

DA PALAZZO CISTERNA
Cronache

IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**SABATO 16 NOVEMBRE
ALLA SCOPERTA
DI PALAZZO CISTERNA**

**Reti wifi
gratuite
per sei Comuni**

#WIFI4EU

**La voce
del Consiglio**



**Accesso al credito
per piccole e medie
imprese**

Sommario

PRIMOPIANO

Sono sei i Comuni vincitori del bando WiFi4EU.....	3
Casello di Beinasco: entro un anno dalla gara lo studio per eliminare la barriera.....	4
Accesso al credito: un percorso formativo per le piccole e medie imprese.....	5
Il 16 novembre a Palazzo Cisterna la visita animata da Historia Subalpina e il Bibliotour.....	6

LAVOCEDELCONSIGLIO

Resoconto della seduta del 6.11.2019.....	9
---	---

ATTIVITÀ SITIZIONALI

Protezione civile, fra evoluzione ed emergenza climatica.....	14
Con Panicoc si gioca alla protezione civile.....	17
Edilizia scolastica a Collegno, partiti i lavori.....	18
Infiltrazioni d'acqua al Monti di Chieri la risposta della Città metropolitana.....	19
Emergenza cinghiali: la Città metropolitana chiede alla Regione più personale.....	20
Il Tavolo sulla qualità dell'aria convocato all'Agenzia Mobilità Piemontese.....	21

Avviati i corsi di formazione su sviluppo sostenibile e green economy.....	22
Resba si presenta agli studenti del Politecnico.....	23
Europa accessibile, l'evento finale del progetto Erasmus + a Palazzo Cisterna.....	24
Premiati i vincitori di Start Cup, imprenditori di domani.....	25
Nasce a Torino l'Accademia di Educazione finanziaria.....	26

LINGUEMADRI

Crowdfunding per il Museo del Carnevale di Champlas du Col.....	28
"Cartoulenax", un volume di poesie in francoprovenzale.....	29

SISTEMI NATURALI

Biodiversi per natura nei parchi del Monte San Giorgio e del Monte Tre Denti-Freidour.....	30
--	----

EVENTI

AppleR un da record a Cavour: vincono Sammy Kipngetich e Martina Merlo.....	32
Il progetto V.A.L.E. approda a Tuttomele il 12 novembre.....	33

Non solo asparago: a Santena l'autunno porta con sé la Sagra della zucca.....	34
Un fine settimana dedicato ai Comuni Fioriti.....	35
L'arte che provoca, fa discutere e ragionare.....	36
"Mare di stelle": Leiji Matsumoto a Torino per i 40 anni di Capitan Harlock.....	38
Quarant'anni di attività del FAI raccontati a Palazzo Cisterna.....	39
Chivasso in Musica prosegue con l'ensemble "7 Note in Armonia".....	40
Gustavo Rol: a 25 anni dalla scomparsa il ricordo dell'associazione Cromie.....	41
A Romano Canavese la commemorazione del 4 Novembre con "Oltre il reticolato".....	42
Restructura 2019: nuovi materiali e nuove tecniche per l'edilizia.....	43

TORNOSCENZA

Riparte la scienza in diretta con GiovedìScienza.....	45
Un nuovo partner per il Sistema Scienza Piemonte.....	46

In copertina: Uno scatto di Luciano Querin del gruppo Flickr La Città metropolitana di Torino vista da voi durante una visita guidata a Palazzo Cisterna animata dal gruppo storico Accademia Scrima Torino.

#inviaunafoto



Protected with trial version of Visual Watermark. Full version doesn't put this mark.

Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali? Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto! Scopri come fare e il regolamento su www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana Questa settimana è stata selezionata la fotografia di Maria Gabriella Valerii di Settimo: "Torino, panorama notturno"

Direttore responsabile Carla Gatti Redazione e grafica Cesare Bellocchio, Marina Boccalon, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola Foto Archivio Fotografia Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo con la collaborazione di Leonardo Guazzo Amministrazione Patrizia Virzi Progetto grafico e impaginazione Ugo Grillo Città metropolitana di Torino Hanno collaborato Alice Cangini, Andrea Murru Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it Chiuso in redazione alle ore 10 di venerdì 8 novembre 2019

Sono sei i Comuni vincitori del bando WiFi4EU

Reti gratuite per cittadini e turisti



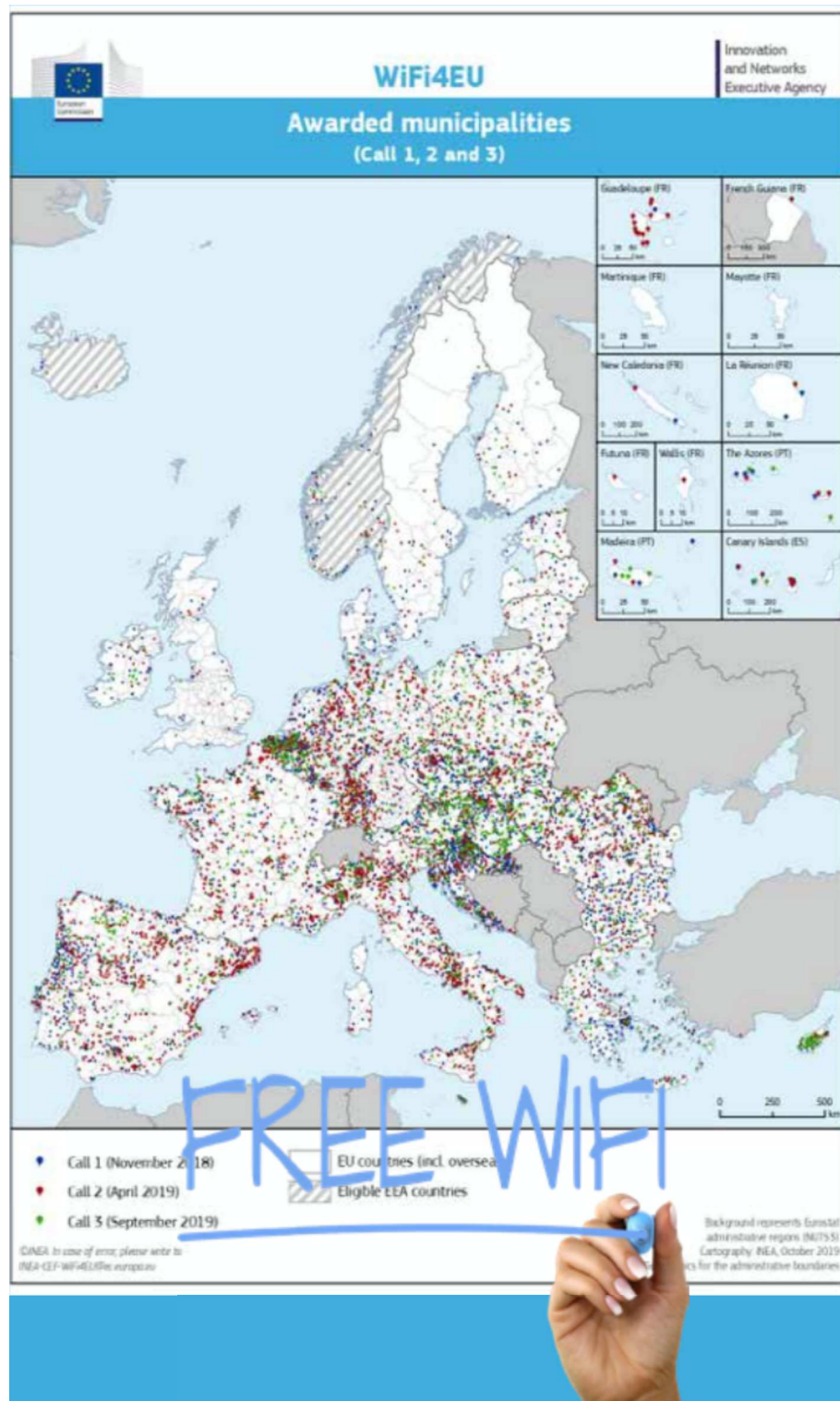
Tra le 1780 municipalità europee che si sono aggiudicate la terza edizione del bando WiFi4EU per creare una rete Wi-Fi gratuita per cittadini e turisti ci sono anche sei Comuni del nostro territorio metropolitano. Sono Carmagnola, Castiglione Torinese, Lemie, Lusiglié, Macello e Usseglio: ognuno di loro riceverà un voucher da 15mila euro per promuovere il libero accesso al wi-fi per i cittadini negli spazi pubblici, fra cui parchi, piazze, edifici pubblici, biblioteche, musei...

La concorrenza sul terzo bando era fortissima: 11mila i Comuni partecipanti, solo 1780 le domande che sono state accettate sul principio della rapidità di adesione all'apertura del bando.

Il budget stanziato dalla UE è di 26,7 milioni di euro e solamente Italia, Spagna, Germania, Francia, Romania e Austria hanno raggiunto il massimo dei voucher disponibili per paese.

Nella prima e seconda edizione del bando erano già risultati vincitori i Comuni di Balangero, Baldissero Torinese, Bussoletto, Caluso, Caravino, Chiesanuova, Fenestrelle, Front, Gassino Torinese, Perosa Argentina, Rivalta di Torino, San Gillio, Usseaux, Valgioie, Villar Focchiardo Buttigliera Alta, Settimo Vittone, Chieri, Carignano, Viù, Foglizzo.

La selezione è a cura dell'INEA (Innovation and Networks Executive Agency) e nelle prossime settimane, i Sindaci dei sei Comuni del Torinese firmeranno



insieme agli altri vincitori del bando i documenti per poter beneficiare del finanziamento:

i Comuni italiani selezionati sono in totale 142.

Carla Gatti

Casello di Beinasco: entro un anno dalla gara lo studio per eliminare la barriera

L'incontro al Ministero dei Trasporti si è tenuto giovedì 7 novembre

Il confronto sul casello autostradale di Beinasco finalmente è arrivato al tavolo del Ministero dei Trasporti. Dopo diverse richieste, già presentate al Governo precedente, il 7 novembre i sindaci dei Comuni di Beinasco, Bruino, Candiolo, None, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Volvera e Vinovo, la Regione Piemonte rappresentata dall'assessore ai Trasporti Marco Gabusi e la Città metropolitana di Torino con il vicesindaco Marco Marocco si sono riuniti a Roma per esporre le criticità del territorio sul bando di gara per il rinnovo delle concessioni autostradali e riaprire un dialogo con il Ministero.

La delegazione ha sottolineato l'unione e la compattezza di tutti gli enti sul tema dell'eliminazione del casello di Beinasco, sottolineando ai rappresentanti del Ministero l'assenza di garanzie su istanze ambientali, gestione del traffico e sull'eliminazione del casello. La prima fase del bando si chiuderà il 18 novembre 2019 con l'individuazione dei soggetti in possesso dei requisiti per partecipare alla gara per la concessione autostradale.

Alberto Stancanelli, il capo di gabinetto del ministro Paola De Micheli, si è reso disponibile al confronto, riconoscendo la validità delle istanze presentate e garantendo agli amministratori: "Entro 12 mesi dall'aggiudicazione della nuova gara, il concessionario dovrà presentare degli studi di fattibilità tecnici ed economici per la rimo-

dulazione del pedaggiamento e l'eliminazione del casello di Beinasco". La condizione sarà vincolante, pena la decadenza dell'aggiudicazione definitiva per il concessionario. Gli amministratori locali ottengono dal Ministero l'inserimento dell'obbligo di coinvolgimento degli enti locali (Comuni, Città metropolitana e Regione). Dal Ministero confermano: "Sarà una condizione sine qua non, vincolante per l'aggiudicazione definitiva."

La chiusura della seconda fase del bando è prevista tra il 2020 e il 2021; nelle more verrà prorogata quindi, di fatto, la concessione ad Ativa.

La delegazione ha chiesto garanzie immediate sui tempi e presenterà istanza formale al Ministero per una soluzione temporanea al fine di rimodulare, da subito, il pedaggiamento e intervenire già prima del 2021.

Gli amministratori locali hanno sottolineato l'incremento delle criticità legato al contemporaneo inizio del nuovo cantiere della linea ferroviaria SFM5, che insisterà sugli stessi territori e inciderà sul traffico autostradale. Dal Ministero garantiscono: "Ci assumeremo la responsabilità di gestire la fase di cantieri all'SFM5, in modo tale che non ci sia sovrapposizione".

"Apriremo un tavolo di lavoro con i Sindaci presenti all'incontro e con il rappresentante della zona omogenea del Pinerolese" aggiunge il vicesindaco di Città metropolitana Marocco "per arrivare a presentare una istanza al Ministero per la gestione transitoria delle viabilità comunali e metropolitana, nel caso che il traffico si dovesse bloccare a causa dei lavori per la fermata SFM5".

c.ga.



Accesso al credito: un percorso formativo per le piccole e medie imprese

Incontri in cinque località dal 14 novembre al 10 dicembre

Un vero e proprio percorso formativo rivolto alle piccole e medie imprese del territorio metropolitano. L'iniziativa è stata organizzata dalla Città metropolitana di Torino in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino, la Commissione regionale ABI Piemonte, il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino e l'Unione Industriale-Piccola Industria. La Città metropolitana ha promosso questo percorso nell'ambito del progetto europeo FFWD Europe, finanziato dal Programma Interreg Europe 2014-2020, che vede la partecipazione di partner di 7 paesi europei con l'obiettivo di migliorare i sistemi a supporto della crescita rapida e l'accesso ai finanziamenti da parte delle piccole e medie imprese europee.

Grazie all'iniziativa verranno forniti ai partecipanti elementi e strumenti utili e necessari al rispetto delle nuove previsioni di legge e all'ottimizzazione

della gestione aziendale.

Durante gli incontri si potrà approfondire, attraverso il contributo di esperti di settore, il nuovo contesto normativo nel quale si colloca l'operatività delle imprese e che impone numerosi cambiamenti nella loro struttura e nel loro rapporto con il sistema bancario e del credito.

Si parte dal nuovo articolo 2086 del Codice Civile, che impone all'impresa di adottare adeguati assetti organizzativi e di dimostrare la loro concreta applicazione; quindi il nuovo Codice della Crisi d'Impresa, che richiede di verificare costantemente la solidità dell'impresa e la continuità aziendale; infine la necessità di integrare e di arricchire i tradizionali documenti di bilancio redatti dalle imprese, dando anche conto ai terzi e al sistema bancario degli assetti organizzativi adottati e delle prospettive di attività dell'impresa.

Proprio alla luce di queste profonde novità, il percorso formativo spiegherà come presen-

tarsi con le "carte in regola" per mantenere e ottenere credito.

Gli incontri si svolgeranno nei mesi di novembre e dicembre, con cadenza settimanale, dalle 18 alle 20 in cinque sedi del territorio metropolitano.

Ecco il calendario: giovedì 14 novembre a Moncalieri presso la sala consiliare del Palazzo comunale in piazza Vittorio Emanuele; giovedì 21 novembre a Pinerolo nella sala di Rappresentanza del Palazzo comunale in piazza Vittorio Veneto 1; giovedì 28 novembre a Rivoli nella sala conferenze del Centro Congressi in via Dora Riparia 2; giovedì 5 dicembre a Settimo Torinese nei locali della biblioteca Archimede in piazza Campidoglio 50, l'ultimo incontro martedì 10 dicembre a Ivrea al Polo Universitario, Officine H - Aula 1, in via Monte Navale 3.

La partecipazione è gratuita e occorre registrarsi (fino all'esaurimento dei posti disponibili) su <https://pmi-credito.eventbrite.it>

Carlo Prandi



A Palazzo Cisterna la visita animata da Historia Subalpina e il Bibliotour

Prosegono nel mese di novembre le visite guidate a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna, sede aulica della Città metropolitana di Torino, in via Maria Vittoria 12. Il nono appuntamento dell'anno, previsto per le ore 10 di sabato 16 novembre, sarà animato dal gruppo storico iscritto all'Albo della Città metropolitana di Torino "Historia Subalpina", associazione storico-culturale senza scopo di lucro che ha per fine la ricerca storica, l'organizzazione e lo svolgimento di attività culturali, divulgative, rievocative e ricreative inerenti fatti, personaggi e vicende piemontesi compresi tra il 1600 ed il 1900.

In occasione dell'apertura mensile dedicata alla visita guidata, Palazzo Cisterna apre le porte della sua biblioteca storica organizzando, insieme con l'Accademia delle Scienze, un Bibliotour scientifico. Proprio grazie all'esperienza del Bibliotour Piemonte, progetto nato nel 2016 su



impulso della Regione Piemonte, la Città metropolitana di Torino e l'Accademia delle Scienze propongono "Da Amedeo Avogadro a Primo Levi", un viaggio alla scoperta di due grandi chimici attraverso i documenti e i testi custoditi

BIBLIOTOUR 2019 DA AMEDEO AVOGADRO A PRIMO LEVI

Un viaggio alla scoperta di Amedeo Avogadro e Primo Levi, due grandi chimici, attraverso i documenti e i testi custoditi nelle biblioteche storiche dell'Accademia delle Scienze e di Palazzo Cisterna.

via Accademia delle Scienze, 6 Torino

VENERDÌ 15 NOVEMBRE ORE 16
ACCADEMIA DELLE SCIENZE



Prenotazioni 0115620047 | mostre@accademiadelle scienze.it

via Maria Vittoria, 12 Torino

SABATO 16 NOVEMBRE ORE 10
PALAZZO CISTERNA



Prenotazioni 0118617100 | 2644 | urp@cittametropolitana.torino.it

LE VISITE SONO GRATUITE CON
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

SABATO 16 NOVEMBRE ALLE 10
PALAZZO CISTERNA È APERTO
PER LA VISITA MENSILE ANIMATA
DAL GRUPPO STORICO HISTORIA SUBALPINA.

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
URP@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT





nelle due biblioteche storiche. Il percorso ideale parte venerdì 15 novembre alle 16 all'Accademia delle Scienze con un'attenzione particolare al grande fisico e chimico torinese Amedeo Avogadro, diventato socio dell'Accademia nel 1804, e termina sabato 16 novembre alle ore 10,00 a Palazzo Cisterna, sede espositiva de "I Mondi di Primo Levi-Una strenua chiarezza", mostra curata dal Centro internazionale di studi Primo Levi che conclude le iniziative per celebrare il centenario della nascita del chimico torinese. La tappa del Bibliotour a Palazzo Cisterna sarà anche una interessante occasione per immergersi in una realtà culturale densa di rarità e particolarità. Sarà possibile visitare le sale che ospitano i Fondi Marino Parenti, Ermanno Anselmo e Carlo Ignazio Giulio e ammirare, proprio derivanti da quest'ultimo, alcuni testi del 1700 e 1800 sulla chimica: dal "Traite elementaire de chimie di Lavoisier" datato 1793 al "Manuale di chimica applicata alle arti" di Ascanio Sobrero, inventore della nitroglicerina, del 1851.

Anna Randone



LE SUEDELE BIBLIOTOURS SONO GRATUITE CON

PRENOTAZIONE A MOSTRE@ACADEMADELLESCIENZE.IT
PER LA TAPPA DI VENERDÌ 15
ALL'ACADEMADELLESCIENZE

EURP@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT
PER LA TAPPA DI SABATO 16 A PALAZZO CISTERNA



LA MOSTRA È GRATUITA CON PRENOTAZIONE
TELEFONICA AL NUMERO 011-8612644, DALL'UNEDÌ
AL VENERDÌ DALLE 9,30 ALLE 13, OPPURE AL NUMERO
011-8617100 IL LUNEDÌ E IL GOMEDÌ DALLE 9,30
ALLE 17, IL MARTEDÌ, IL MERCOLEDÌ E IL VENERDÌ
DALLE 9,30 ALLE 13, OPPURE IN MANDO UN'E-MAIL
ALL'INDIRIZZO EURP@CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT

L'ALBO DEI GRUPPI STORICI

UNA REALTÀ VIVA E ATTIVA DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Nel 2003 la Provincia di Torino, unico Ente in Italia, ha istituito l'Albo dei Gruppi Storici con l'obiettivo di valorizzare, promuovere e tutelare gli attori delle tante Rievocazioni storiche che animano il nostro territorio.

La Città metropolitana continua a guardare con attenzione il grande lavoro dei Gruppi dando un supporto nella comunicazione e offrendo come vetrina la sede aulica di Palazzo Cisterna. Sono infatti i Gruppi storici a contribuire, ormai da diversi anni, al successo dei sabati di apertura dedicati alle visite della dimora che da percorsi guidati sono diventati veri e propri tour animati.

Un modo per valorizzare i numerosi volontari che, coordinati da Pro Loco e Associazioni, dedicano tempo ed energie per mantenere vive le tradizioni della propria terra.

Da pochi giorni due nuove realtà del territorio hanno concluso positivamente l'iter di inserimento nell'Albo e il numero di gruppi storici presenti sale a 111.

Si tratta dei gruppi storici "La Contessa'd Mirafiori e 'l so seguit" e "Conte Occeili".

Il primo, "La Contessa'd Mirafiori e 'l so seguit", nasce a Torino nel 2015 e ha come intento quello di tenere vive, attraverso canti e balli, le tradizioni della cultura piemontese dell'800. Come viene suggerito dal nome, il gruppo si identifica nel personaggio storico della bella Rosina, una donna di origini popolane che con la sua semplicità riuscì a conquistare il re Vittorio Emanuele II e proprio per volere di quest'ultimo venne nominata Contessa di Mirafiori.

Il gruppo storico Occeili nasce a Nichelino nel 2016, grazie alle sfilate e alle rievocazioni storiche fa rivivere la storia della famiglia Occeili e dell'indipendenza di Nichelino da Moncalieri, avvenuta tra fine del XVII secolo e l'inizio del XVIII.

www.cittametropolitana.torino.it/specidi/2019/albo_gruppi_storici/

a.r.a.



INFODAY

ERASMUS + per LA SCUOLA

L'AZIONE CHIAVE KA101 – FORMAZIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA
L'AZIONE CHIAVE KA229 – PROGETTI DI COOPERAZIONE PER
L'INNOVAZIONE E LO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE TRA SCUOLE

Chiara Borghi - Stefano Soda Agenzia Nazionale Erasmus +

LA PIATTAFORMA eTWINNING A SUPPORTO DEI PROGETTI ERASMUS

Silvana Rampone Ufficio I Area Formazione e Progetti Internazionali - USR Piemonte

ESPERIENZE DALLE SCUOLE

Davide Martini dirigente Scolastico IC Carducci di Busca (CN)

Massimiliano Marello docente IC Bossolasco (CN)

Barbara Bianchi docente IPS Ravizza (NO)

PAUSA PRANZO

WORKSHOP IN SESSIONI PARALLELE ore 14.30/17.30

workshop 1 - **Guida alla stesura di un buon progetto KA101**

Davide Martini dirigente Scolastico IC Busca (CN)

Francesco Lannino docente I.I.S. "E. Bona", Biella

workshop 2 - **Guida alla stesura di un buon progetto KA229**

Patrizia Boccacci, Antonio Farino docenti IIS GMCA, Torino

Margherita Ceresa docente esperta/valutatrice nazionale

workshop 3* - **"La gestione finanziaria dei progetti Erasmus"**

a cura del servizio finanziario dell'Agenzia Nazionale Erasmus+

Intervengono

Giuseppe Bordonaro dirigente Ufficio I - USR Piemonte

Carla Fiore funzionario Ufficio I-Area formazione USR Piemonte

* Il workshop è rivolto ai DSGA, DS e al personale amministrativo e avrà luogo presso il Liceo Berti, Via Duchessa Iolanda, Torino.



TORINO
LUNEDÌ 25 NOVEMBRE 2019

Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7

ORE 9 - 17.30

La partecipazione è gratuita e libera fino ad esaurimento posti

ISCRIZIONI ON LINE <https://bit.ly/2BDgdVe>

La partecipazione all'Infoday è valida ai fini della formazione in servizio dei docenti ai sensi della Legge 107/2015, art. 1, comma 124

EUROPE DIRECT TORINO Corso Inghilterra 7 – TORINO

infoeuropa@cittametropolitana.torino.it 011.8616430 - 31



Azione Chiave 1 - Mobilità per l'apprendimento
Opportunità di mobilità in Europa per la formazione del personale per la crescita professionale e lo sviluppo di nuove competenze.

Azione Chiave 2 - Partenariati strategici
Opportunità di cooperazione tra scuole per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche

Erasmus+

ERASMUS + per LA SCUOLA

Tutte le novità e le opportunità offerte dal programma europeo Erasmus+ per la scuola

Resoconto della seduta a cura di Michele Fassinotti

DELIBERAZIONI

Surroga della consigliera metropolitana Monica Canalis, a seguito delle dimissioni dell'esponente della lista "Città di città"

Il Consiglio ha proceduto alla surroga della consigliera metropolitana Monica Canalis, a seguito delle dimissioni irrevocabili dell'esponente della lista di centrosinistra, eletta in Consiglio regionale. Carlo Palenzona, torinese, dirigente medico dell'Asl TO5, Consigliere comunale di maggioranza a Moncalieri, ha preso il posto di Monica Canalis sui banchi del gruppo "Città di città" con il voto favorevole espresso all'unanimità dai 10 consiglieri presenti in aula. Il neo Consigliere ha ringraziato i colleghi e ricordato la sua attività lavorativa e politica a Moncalieri, auspicando un dialogo sempre più intenso tra Torino e i Comuni del territorio metropolitano. Ha ricordato di essere esponente di una lista civica di centrosinistra, nata per

dare risposte alle esigenze dei cittadini, di non avere uno spirito di parte o da tifoso e di voler lavorare per affrontare concretamente i problemi del territorio. La sindaca metropolitana Chiara Appendino ha dato il benvenuto a Palenzona a nome di tutta l'assemblea e gli ha augurato buon lavoro.

Presenza d'atto della sostituzione dei componenti delle Commissioni consiliari facenti parte del gruppo del Movimento 5Stelle

La deliberazione, brevemente illustrata dalla sindaca Appendino, è stata approvata all'unanimità con 12 voti favorevoli.

Terza variazione al DUP-Documento unico di programmazione 2019

La sindaca Appendino ha ricordato che la variazione era stata esaminata dalla Commissione consiliare competente e che concerne tre ambiti. Il primo riguarda il programma triennale delle opere pubbliche, con



Carlo Palenzona

una serie di interventi che riguardano soprattutto l'adeguamento normativo e la messa in sicurezza di plessi scolastici. Il secondo riguarda l'adeguamento del programma biennale di acquisizione di beni e servizi come materiali e attrezzature. Il terzo ambito riguarda l'affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza, in particolare per quanto riguarda la società partecipata ATIVA. Il consigliere Roberto Montà, capogruppo della lista "Città di città", ha lamentato la scarsa presenza di consiglieri in aula, ribadendo che il suo gruppo stava garantendo il numero legale. Il consigliere delegato alle attività produt-

tive, Dimitri De Vita, ha riconosciuto il ruolo del gruppo di centrosinistra nel garantire il numero legale e l'immediata esecutività delle deliberazioni votate in aula e la discussione di mozioni e ordini del giorno. La deliberazione è stata approvata con 7 voti favorevoli e 5 astensioni.

Quarta Variazione al Bilancio di previsione 2019-2021

La sindaca Appendino ha segnalato che non vi sono particolari criticità e che il Bilancio è sostanzialmente in linea con le previsioni. La Variazione concerne in particolare l'applicazione di un avanzo di amministrazione di 6,8 milioni di euro, di cui circa 4 in conto capitale e 1,8 per investimenti. Si sta già lavorando sul Bilancio di previsione 2020, che potrebbe approdare in aula a fine gennaio o inizio febbraio, con un mese di ritardo rispetto all'anno scorso, a causa di alcune modifiche necessarie nelle procedure di gestione delle entrate. La deliberazione è stata approvata con 7 voti favorevoli a 5 astensioni.

Aggiornamento dell'Agenda operativa annuale del Piano strategico della Città metropolitana

Il consigliere delegato alla pianificazione strategica, Dimitri De Vita, ha ricordato che alcuni indirizzi indicati nelle piattaforme programmatiche del Piano devono essere modificati per adeguarli alle normative nazionali. Con la deliberazione vengono recepite le indicazioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti, soprattutto per quanto riguarda i criteri di localizzazione degli impianti. Anche il Piano territoriale generale metropolitano, che sostituirà il PTC (Piano territoriale di coordinamento), dovrà recepire le indicazioni del Piano paesaggistico regionale. Sono necessari adeguamenti anche in materia di utilizzo delle ICT (Information and communication technology) nella pubblica amministrazione e di azioni socio-assistenziali a favore dei soggetti deboli presenti soprattutto nei territori periferici. Il servizio di



assistenza tecnica fornito dalla Città metropolitana ai Comuni riguarderà anche temi ambientali, sia dal punto di vista giuridico che amministrativo. Ci sono poi novità nel trasferimento tecnologico alle imprese, con la previsione di azioni che consentano a quelle più piccole l'accesso ai finanziamenti agevolati. La Città metropolitana avrà un ruolo nel Polo scientifico di Grugliasco, in collaborazione con l'Università di Torino. Sarà realizzato uno spazio di circa mille metri quadrati, in cui le aziende potranno accedere direttamente alla ricerca e all'innovazione tecnologica in am-

bito universitario. Ulteriori azioni sono previste per la semplificazione amministrativa, attraverso la gestione degli Sportelli unici per le attività produttive. L'Agenda riguarda inoltre il Piano urbano della mobilità metropolitana sostenibile, la cui redazione coinvolgerà dal mese di dicembre gli stakeholder in un primo incontro nell'auditorium della sede di corso Inghilterra. Il Piano urbano della mobilità sostenibile della Città di Torino integrerà quello metropolitano. È prevista l'intensificazione dell'assistenza che un'unità specializzata della Città metropolitana



fornisce ai Comuni per la partecipazione ai bandi europei che abbiano una ricaduta sul territorio. Per quanto riguarda la tutela dell'ambiente, la Direzione competente avrà una maggiore attenzione ai controlli sui corpi idrici e al miglioramento qualitativo e quantitativo delle risorse idriche superficiali e sotterranee. In linea con la Carta di Bologna, sottoscritta anche dalla Città metropolitana di Torino, l'obiettivo è quello di ridurre la perdita negli impianti di distribuzione dell'acqua dall'attuale media del 45-48% al 10-20%, grazie ad azioni di miglioramento della rete acquedottistica. Sul tema della Carta di Bologna è intervenuto il consigliere Mauro Carena del gruppo "Città di città", il quale ha auspicato che alle enunciazioni di principio facciano seguito azioni concrete e soprattutto finanziate, per sostenere i volontari, gli amministratori locali, gli agricoltori, i giovani imprenditori e i professionisti impegnati nella salvaguardia dell'ambiente e del territorio. La deliberazione è stata approvata all'unanimità con 13 voti favorevoli.

Dodicesima integrazione all'ambito territoriale di applicazione delle norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche dettate dalla legge 482 del 15 dicembre 1999

Il vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha spiegato che nel corso del 2019 sono giunti alla Città metropolitana i provvedimenti dei Consigli comunali di Bardonecchia, Chiomonte, Exilles e Pinerolo, i quali hanno deliberato di considerare il loro territorio comunale come ambito ottimale in cui trovano applicazione le disposizioni per la salvaguardia, la valorizzazione e la diffusione della lingua e delle tradizioni storico-culturali delle minoranze linguistiche. Tutti e quattro i Comuni fanno riferimento alla minoranza linguistica francese. Grazie alla deliberazione approvata all'unanimità dai 13 consiglieri presenti in aula, Bardonecchia, Chiomonte, Exilles e Pinerolo sono entrati nell'ambito metropolitano in cui trovano applicazione le disposizioni della legge 482 del 1999 per la salvaguardia, la valorizzazione e la diffusione delle lingue minoritarie, che sono il francese, il franco-provenzale e l'occitano. Marocco ha ricordato che i quattro Comuni sono interessati anche dalla lingua occitana e che hanno chiesto il riconoscimento per accedere alla ripartizione dei fondi stanziati dalla legge 482, della quale a fine mese si celebrerà il ventennale di attuazione. La deliberazione è stata approvata all'unanimità con 13 voti favorevoli.



Approvazione del patto parasociale e delle modifiche allo Statuto della società 5T srl

Il vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha spiegato che la 5T srl è una società interamente pubblica, di cui fanno parte la Regione Piemonte, la Città metropolitana e la Città di Torino, che hanno collaborato e collaborano per la gestione dell'affidamento di servizi in house. Il nuovo assetto societario impone un controllo esercitato in modo coordinato congiunto, mediante forme di indirizzo e controllo unitarie. Con la deliberazione approvata con 11 voti favorevoli e due astensioni il Consiglio ha dato il suo assenso al patto parasociale per la definizione della corporate governance della società.

Declassificazione e dismissione al Comune di Candiolo del tratto della strada provinciale 140 di None dal Km 6+125 al





Km 8+200 e della strada provinciale 144 di Santa Maria dal Km 8+022 al Km 8+150

Il consigliere delegato ai lavori pubblici Fabio Bianco ha brevemente illustrato la deliberazione. Il consigliere Silvio Magliano, della lista Città di città, ha chiesto se sulle strade dismesse sono stati effettuati interventi di asfaltatura. Bianco ha confermato che gli interventi saranno effettuati prima della dismissione e il Consiglio ha quindi approvato la deliberazione all'unanimità.

Declassificazione e dismissione al Comune di Novalesa della strada provinciale 210 dal Km 6+350 al Km 6+565 e l'assunzione della strada che collega il capoluogo comunale all'Abbazia di Novalesa

Il consigliere delegato Fabio Bianco ha brevemente illustrato la deliberazione, approvata all'unanimità dai 13 consiglieri presenti in aula. La Città metropolitana ha raggiunto un accordo con l'amministrazione locale, che consente di declassificare e dismettere al Comune un tratto di 215 metri della strada provinciale 210. In cambio la Città metropolitana acquisisce i 1205 metri della strada comunale che congiunge il capoluogo con l'Abbazia di Novalesa, edificio acquistato dalla Provincia di Torino

nel 1973, passato al patrimonio della Città metropolitana il 1° gennaio 2015 e oggetto negli ultimi 46 anni di consistenti interventi di recupero architettonico e valorizzazione turistica.

Classificazione della Variante di Stupinigi alla strada provinciale 23 e alla provinciale 140

La deliberazione illustrata dal consigliere Bianco è stata approvata all'unanimità dai 13 consiglieri presenti in aula. La nuova classificazione assegna il tratto della SP 23 in oggetto alla categoria B.

MOZIONI

Mozione dei gruppi della lista "Città di città" e della Lista Civica per il territorio intitolata "Nuova programmazione PON Metro: un'opportunità per la Città metropolitana di Torino"

Il capogruppo della lista "Città di Città", Roberto Montà, ha auspicato una riflessione sulla costruzione di percorsi di finanziamento a favore delle imprese della città metropolitana, affermando che però la mozione era superata dai fatti, essendo le risorse stanziare dal Governo al momento dedicate solo ai capoluoghi della Città metropolitana. Il consi-

gliere delegato alle attività produttive, Dimitri De Vita, ha convenuto che il documento era superato dai fatti, poiché le risorse messe a disposizione dal Governo andranno alla Città di Torino e non all'intero territorio metropolitano. De Vita ha auspicato che la Commissione competente si confronti su nuovi percorsi per attrarre risorse a vantaggio del territorio metropolitano. La sindaca Appendino ha sottolineato che i criteri per la distribuzione dei fondi PON Metro sono stati condivisi dall'ANCI e che occorre individuare altri percorsi che consentano di reperire risorse per tutti i Comuni che fanno parte delle Città metropolitane.

Mozione presentata dai consiglieri Dimitri De Vita e Claudio Martano sulla creazione di un "Distretto del cibo dell'Area omogenea 11"

Peperone e Salame di Giora di Carmagnola, Tinca gobba dorata del Pianalto di Poirino, Asparago di Santena, Ciliegie di Pecetto, Cipolla



Piatlina bionda di Andezeno, Freisa di Chieri: sono solo alcune delle eccellenze agroalimentari e vitivinicole dei 22 Comuni che fanno parte della Zona omogenea Chierese-Carmagnolese, una delle 11 in cui è suddiviso il territorio della Città metropolitana di Torino. Il Consiglio metropolitano ha approvato all'unanimità una mozione in cui si sollecita la Regione Piemonte a emanare il Regolamento che, in attuazione della legge regionale 1 del 2019, consentirà di istituire il Distretto del Cibo dell'area omogenea Chierese-Carmagnolese, al fine di valorizzare le produzioni agricole e agroalimentari e il paesaggio. I Distretti del Cibo sono intesi dal legislatore regionale come uno strumento per coniugare le attività economiche con la cultura, la storia, la tradizione e l'offerta turistica locale. La mozione approvata dal Consiglio fa riferimento in particolare alla possibilità per tale territorio di accedere alle risorse del Piano di sviluppo rurale regionale 2021-2027 per sostenere l'avvio del Distretto. Sulla mozione sono inter-



venuti per condividerne lo spirito: il consigliere metropolitano delegato alle attività produttive, Dimitri De Vita; Claudio Martano, consigliere metropolitano della lista "Città di città", consigliere comunale chierese e portavoce della Zona omogenea 11 Chierese-Carmagnolese; la sindaca di Lauriano, Matilde Casa, portavoce della Zona omogenea 10 del Chivassese, la collega prima cittadina di Carmagnola, Ivana Gaveglio, vice

portavoce della Zona omogenea 11; il consigliere della lista "Città di città" Silvio Magliano, anche nella sua veste di consigliere regionale. Il vicesindaco metropolitano Marco Marocco ha sottolineato che la mozione è un passo fondamentale per la funzione della Città metropolitana, a sostegno di un progetto che deriva da un'attività politica trasversale.



Protezione civile, fra evoluzione ed emergenza di maticca

Convention nell'auditorium della Città metropolitana per la Giornata regionale di protezione civile

Il 5 novembre, Giornata regionale della protezione civile, istituita in ricordo dell'alluvione del 1994, è stato ricordato dalla Città metropolitana di Torino con una convention dedicata all'evoluzione delle strutture di protezione civile negli ultimi tre decenni, che si è tenuta nell'auditorium di corso Inghilterra.

“Questi 25 anni non sono passati invano” ha ricordato il vicesindaco metropolitano Marco Marocco, che ha le deleghe alla protezione civile. “Il 5 novembre io tornai a Chivasso dal viaggio di nozze, e trovai

la città semiaggata. C'era una grande inadeguatezza nell'affrontare l'emergenza, che oggi si può dire superata grazie all'impegno di tutti”.

Sull'evoluzione del sistema di protezione civile hanno portato la loro testimonianza i molti interventi: dal viceprefetto Gianfranco Parente al dirigente della Protezione civile del Comune di Torino Gaetano Noè, da Secondo Barbero dell'Arpa Piemonte a Riccardo Conte della Protezione civile della Regione Piemonte, da Marco Fassero presidente del Coordinamento metropolitano delle associazioni di protezione civile ai

sindaci, come quelli di Santena e di Bussoleno, che hanno vissuto sul loro territorio situazioni drammatiche.

Tutte le relazioni hanno evidenziato i passi avanti compiuti dalla protezione civile dal 1994 a oggi: Furio Dutto, dirigente della Protezione civile metropolitana, ha messo a confronto due “bollettini di allerta”, uno elaborato nella sala operativa di Alba, nel 1994, poco più di una nota sull'evoluzione meteo e sulle altezze idrografiche del Tanaro, e uno di quelli che ora vengono elaborati dall'Arpa quotidianamente e poi trasmessi - con un



sistema che prevede pubblicazione on line, invio via mail e fax, sms, una call telefonica. Un sistema sofisticato e in via di evoluzione, che si avvale di tutte le innovazioni tecnologiche a disposizione e sempre più mirato a raggiungere tutti i cittadini e a definire al meglio le diverse situazioni, come ha raccontato Virgilio Anselmo, ingegnere idraulico consulente per il Comune di Torino, spiegando come sia in corso di elaborazione un sistema di

allerta dedicato ai futuri gestori dei locali dei Murazzi, dove il Po allaga ben prima di aver raggiunto un generale livello di attenzione, o come ha spiegato Riccardo Conte della Protezione civile della Regione Piemonte, illustrando il nuovo sistema regionale di allertamento che si avvale anche di nuovi strumenti come Telegram. Tutti concordi, tuttavia, nel riconoscere che le emergenze climatiche hanno cambiato drasticamente gli scenari di ri-

schio: meno frequenti le grandi alluvioni, come quelle del 1993, del 1994, del 2000, del 2008, del 2016, che sono state anche opportunità per grandi opere, come il nodo idraulico di Ivrea, per mitigare i danni, e sempre più frequenti gli eventi meteo a macchia di leopardo e la cui intensità non è prevedibile, nei confronti dei quali è indispensabile far crescere la resilienza di tutta la popolazione.

Alessandra Vindrola



ALLUVIONE 1994: UN FIUME DI RICORDI IN CONSIGLIO REGIONALE

La Giornata regionale di protezione civile, istituita il 5 novembre per ricordare l'alluvione del 1994, è stata celebrata quest'anno con una seduta aperta del Consiglio regionale del Piemonte, ospitata nelle sale dell'Unione industriale.

Una giornata particolarmente sentita, perché ricorre nel 2019 il venticinquesimo anno dall'alluvione, e che è stata intitolata "Un fiume di ricordi". Moltissimi gli ospiti che dopo i saluti istituzionali del presidente del Consiglio Stefano Allasia, del presidente della Regione Alberto Cirio e gli interventi dei capigruppo consiliari, hanno portato la testimonianza dei territori su quelle terribili giornate.

A cominciare dai sindaci, che in alcuni casi erano giovanissimi ai tempi dell'alluvione, ma ciascuno con un ricordo indelebile di quelle giornate, ai rappresentanti istituzionali, delle forze armate, dei vigili del fuoco, dei volontari che in quei giorni portarono il loro contributo di solidarietà e di impegno civile. Per testimoniare quanto avvenne sul territorio di quella che allora era ancora la Provincia di Torino è intervenuto il vicesindaco della Città metropolitana Marco Marocco, che ha messo l'accento sugli enormi passi avanti che sono stati compiuti in questo quarto di secolo: "Il nostro territorio presenta oggi le stesse criticità del 1994, anche se la realizzazione di alcune opere, come il nodo idraulico di Ivrea, oggi contribuiscono a mitigare i danni. Abbiamo lavorato in questi anni come ente intermedio a migliorare la pianificazione, la formazione, la comunicazione. Dobbiamo però continuare a guardare cosa non funziona e migliorarlo, ci sono sistemi di importanza strategica, come Arpa e Aipo, che devono esser potenziati".

a.vi.



1994: OPERE DI RICOSTRUZIONE DELLA VIABILITÀ DELLA PROVINCIA DI TORINO

Quando un evento climatico estremo colpisce il territorio, il sistema della viabilità va in crisi e spesso rende molto complicata anche l'organizzazione dei soccorsi. Nella fase successiva alla prima emergenza è di enorme importanza, per il ritorno alla normalità di tutto il territorio, poter intervenire alla ricostruzione del sistema viario.

Significativo ripercorrere gli interventi che furono realizzati sul territorio dall'allora Provincia di Torino dopo l'alluvione del 1994.

Gli interventi di ricostruzione e/o riparazione legati all'alluvione del 1994 furono finanziati per la maggior parte mediante mutui Cassa Depositi e Prestiti a carico dello Stato.

L'art. 6, comma 1, del decreto legge 19 dicembre 1994 n° 691, convertito, con modificazioni nella legge 16 febbraio 1995 n° 35, prevede la concessione di mutui ventennali da parte della Cassa Depositi e Prestiti, con onere di ammortamento a totale carico dello Stato, per il finanziamento del ripristino delle opere pubbliche danneggiate in conseguenza degli eventi alluvionali della prima decade del mese di novembre 1994.

Furono finanziate opere per stralci successivi: 8 miliardi (I stralcio), 19,6 miliardi (II stralcio) e 5 miliardi (III stralcio) per oltre 33 miliardi di lire di opere viarie di ricostruzione e riparazione.

Le opere finanziate furono oltre un centinaio, interessanti un territorio vasto, coincidente con il bacino della Dora Baltea (Comuni di Issiglio, Vidracco, Vistrorio), il bacino del torrente Orco, l'Anfiteatro morenico di Ivrea (Comuni di Parella, Collettero Giacosa, Loranze, Lessolo, Burolo, Palazzolo) l'Alto e Basso Canavese (Coassolo, Corio, Rivara, le Vaude) l'asta del torrente Ceronda (San Gillio e Venaria), l'asta del torrente Banna Bendola (Comune di Volpiano), il torrente Malone a Front e il Comune San Raffaele Cimena.

Tra queste opere va ricordata in particolar modo la realizzazione di una nuova strada in sede nuova in sponda destra lungo la Sp 49 a monte di Sparone che permise di eliminare l'isolamento dei Comuni a monte della frana in località Posarolo. Tale variante è tutt'oggi in esercizio.

IL CROLLO DEL PONTE A CHIVASSO DELL'ANAS

La sera fra il 5 e il 6 novembre del 1994, mentre il Tanaro devastava l'alessandrino, Torino viveva momenti drammatici. Fiumi gonfi che traboccano, acque violente come non mai, e un evento disastroso: il crollo dell'ottocentesco ponte di Chivasso dell'Anas.

A seguito del crollo il genio militare allestì, nelle settimane seguenti, prima un servizio di traghetto per i cittadini, quindi costruì un ponte Bailey provvisorio sul Po in collaborazione e coordinamento con la Provincia di Torino, che ne assunse, a seguito dell'apertura, la gestione successiva. Tale struttura durò diversi anni, fino a trasformarsi (a opera della Provincia di Torino) in un nuovo ponte che collega Verolengo con San Sebastiano da Po, inaugurato nel 2005.

La ricostruzione del nuovo ponte sul Po a Chivasso venne effettuata negli anni 1995–1997 su progetto e direzione dell'Anas (Compartimento della viabilità di Torino)

La Provincia di Torino invece sostituì, successivamente, il ponte Bailey con una struttura definitiva, progettandone e finanziandone la realizzazione, e curandone la direzione lavori. L'opera, inaugurata nell'anno 2005, ebbe un costo di circa 10 milioni di euro.

IL NODO IDRAULICO

Dopo l'alluvione del 1993 e del 1994 si cominciarono a finanziare gli interventi del "nodo idraulico di Ivrea", con i primi interventi sul Rio Ribes e sul Chiusella. Gli interventi di arginatura e di sistemazione del Nodo proseguirono poi successivamente anche a seguito degli eventi relativi all'alluvione del 2000.

a.vi.

Con Panicocsi gioca alla protezione civile

La Città metropolitana propone un gioco di ruolo per aumentare la resilienza nell'ambito del progetto Alcotra Resba-Resilienza sugli sbarramenti

Si chiama “Panicoc” il gioco di ruolo messo a punto dalla società Qesite per spiegare come funziona una sala operativa di protezione civile entrando nei panni di chi deve gestire l'emergenza. L'uso del gioco di ruolo, adatto sia ai ragazzi che agli adulti, è una delle attività previste dalla Città metropolitana di Torino nell'ambito del progetto Alcotra Resba-Resilienza sugli sbarramenti per aumentare le conoscenze della popolazione sui rischi del territorio e accre-

scerne la resilienza.

Viene proposto in questi giorni fra le iniziative della Settimana nazionale della protezione civile istituita dalla Presidenza del Consiglio e in coincidenza con la Giornata regionale della protezione civile, a 600 ragazzi della scuola secondaria di primo grado ospiti nella Sala operativa della Regione Piemonte di corso Marche.

Nel corso della visita alla struttura regionale di protezione civile, con la collaborazione di Arpa Piemonte, Città metropo-

litana e Politecnico di Torino, i gruppi classe sono guidati in un percorso conoscitivo che li porterà ad avere una maggiore consapevolezza dei rischi del territorio in cui vivono e di come farvi fronte in maniera corretta e con comportamenti adeguati. L'iniziativa si propone di rendere i ragazzi più consapevoli del ruolo attivo che possono svolgere all'interno delle comunità, a partire dai piccoli gesti di ogni giorno.

a.vi.



Edilizia scolastica a Collegno, partiti i lavori

Sono partiti i lavori per la risistemazione delle aule della scuola media Gramsci danneggiate dai vandali nella notte tra il 25 e il 26 ottobre scorso.

Lo ha confermato il consigliere metropolitano delegato ai lavori pubblici Fabio Bianco, che nei giorni si è recato nei locali assegnati al Liceo Curie al piano terreno e al primo piano dello stabile di via Di Vittorio per valutare le condizioni degli ambienti e condividere il programma di interventi che i tecnici del Comune di Collegno stanno predisponendo.

All'incontro erano presenti l'assessore per le politiche educative della Città di Collegno Clara Bertolo, i tecnici e i dirigenti scolastici Andrea Piazza per il liceo Curie e Giovanni Rossetti per la scuola media Gramsci.

Le verifiche strutturali sui solai hanno dato esito positivo, consentendo di escludere danni permanenti: ciò permetterà di recuperare in tempi brevissimi l'utilizzo dei locali del piano secondo, adibiti ad aule della scuola media, ponendo fine ai disagi per gli studenti che la frequentano.

Per quanto riguarda i locali del liceo, i lavori di rimozione degli intonaci del piano primo sono già partiti e, non appena le superfici saranno completamente asciutte, saranno svolte le verifiche di stabilità degli intradossi dei solai che permetteranno di riutilizzare sia le aule danneggiate, sia i corridoi che conducono alle vie di fuga, senza l'agibilità dei quali non è possibile utilizzare nemmeno i locali che non sono stati inte-

ressati dall'allagamento.

I tecnici del Comune di Collegno ritengono di poter ripristinare l'utilizzabilità di buona parte dei locali entro la fine del mese di novembre.

Nel corso del sopralluogo sono state anche valutate soluzioni di assegnazione provvisoria di locali in altri edifici scolastici per gli studenti del liceo per il periodo di inagibilità dei locali della Gramsci.

“La Città metropolitana non ha aule libere nelle scuole di propria competenza nella zona, il prestito di alcune aule da parte della media Gramsci non è perseguibile e lo spostamento in altre strutture comporterebbe tempi e costi logistici non irrilevanti” spiega Bianco, per il quale “l'ipotesi di trasloco è stata abbandonata”.

Il consigliere Bianco ha anche incontrato una delegazione di genitori degli studenti che utilizzano le aule nel fabbricato

denominato “ex-mensa” nel parco della Certosa, per condividere il percorso necessario al ripristino dell'uso di quegli spazi.

Le verifiche strumentali sui solai hanno rilevato soltanto problematiche locali di potenziale distacco di parti di intonaco senza coinvolgere la struttura portante; sono stati pertanto definiti gli interventi da eseguire, che prevederanno la rimozione e il rifacimento di tutti gli intonaci segnalati come deficitari e il rimontaggio del controsoffitto delle aule.

I lavori inizieranno nei prossimi giorni e si dovrebbero concludere nel giro di un mese.

“Ho ribadito il massimo impegno dell'Ente per ridurre il più possibile le tempistiche e per garantire un risultato finale che elimini i potenziali rischi futuri” conclude Bianco.

c.ga.



Infiltrazioni d'acqua ai Monti di Chieri, la risposta della Città metropolitana

Nelle prossime settimane l'intervento per risolvere il problema nella palazzina aule

Sarà eseguito nelle prossime settimane l'intervento per risolvere le infiltrazioni d'acqua nella palazzina-aule del Liceo Augusto Monti di Chieri. Il problema è noto da tempo ai tecnici dell'edilizia scolastica della Città metropolitana, e si sono già effettuati diversi interventi di sigillatura che, in alcune situazioni, hanno parzialmente risolto il problema. Inoltre, nelle ultime settimane sono stati svolti sopralluoghi tecnici specifici, coinvolgendo una ditta specializzata nel montaggio del tipo di copertura della palazzina-aule (tetto in lamiera con lastre montate con un sistema ad incastro) allo scopo di individuare gli interventi da effettuare, che saranno abbastanza onerosi in quanto impongono lo smontaggio di una parte non piccola delle lamiere. I tecnici metropolitani spiegano che, mentre un'infiltrazione si è presentata più

volte negli ultimi tempi (e per la quale sono stati fatti tentativi di intervento, che però non sono stati risolutivi), un'altra zona è oggetto di infiltrazione recente, che non si era mai presentata prima. Inoltre, aggiungono, su coperture complesse ed estese come quelle in questione non è mai né semplice né immediato individuare la soluzione efficace, e spesso si è obbligati a procedere per tentativi, partendo dalle problematiche più evidenti e affinando man mano l'indagine. L'intervento programmato, per il quale sono in corso le operazioni di affidamento, dovrebbe risolvere entrambe le situazioni. L'aula chiusa è legata a queste infiltrazioni.

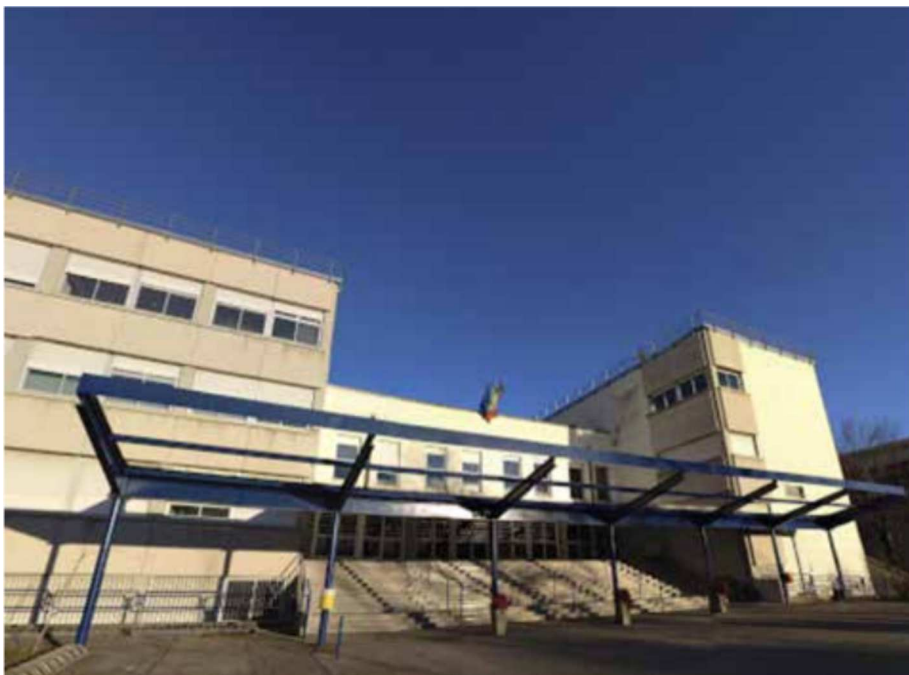
Per quanto riguarda le infiltrazioni nel corpo palestre-auditorium, dove è presente un tetto piano con guaina bituminosa, occorre prevedere il rifacimento dell'intero manto di copertura di una delle due palestre,



al di sotto della quale è ubicato l'auditorium (per l'altra è stato fatto un intervento di rifacimento relativamente recente e non crea problemi), che sarà programmato a breve, tenuto conto che dalla fine del 2019 sarà attivo un appalto biennale di manutenzione ordinaria che consentirà di intervenire con più efficacia e tempestività in caso di necessità, e porrà fine a un periodo di alcuni anni in cui le scarse risorse economiche a disposizione (utilizzate obbligatoriamente per piccoli appalti di manutenzione di breve durata) hanno obbligato i tecnici a tamponare le emergenze senza potere, in tante situazioni simili a questa, dare risposte concrete di risoluzione definitiva dei problemi.

“Per gli interventi non ancora eseguiti finora è comunque attiva una programmazione” commenta il consigliere metropolitano con delega ai lavori pubblici e alle infrastrutture Fabio Bianco “che, sulla base della valutazione delle priorità e delle risorse economiche disponibili, cerca di dare risposta alle segnalazioni nel più breve tempo possibile, con la collaborazione del personale e dei dirigenti scolastico nella gestione delle emergenze”.

Cesare Bellocchio



Emergenza cinghiali: la Città metropolitana chiede alla Regione più personale

“La Città metropolitana di Torino è dotata del piano quinquennale - approvato all'inizio del 2019 in attuazione della normativa regionale e approvato da ISPRA - finalizzato innanzitutto alla prevenzione dei danni in agricoltura causati dai cinghiali. Del resto, da oltre vent'anni la Provincia di Torino prima e la Città metropolitana ora adottano e attuano piani e programmi di contenimento della popolazione di cinghiali, per attenuare l'impatto che gli ungulati hanno sulle colture agricole e sulla sicurezza della circolazione stradale”. Lo ribadisce la consigliera metropolitana delegata ad ambiente e tutela fauna e flora Barbara Azzarà, a margine dell'incontro convocato giovedì 30 ottobre in Prefettura a Torino con tutte le Province, i prefetti del Piemonte e le forze dell'ordine. Condivide la necessità di non potersi più limitare a riconoscere i danni subiti dagli agricoltori, perché ne va di mezzo l'ambiente, oltre che la sicurezza delle collettività e le attività agricole imprenditoriali, è ora indispensabile una concreta assunzione di responsabilità.

La Città metropolitana ha formato gratuitamente nei mesi scorsi 338 operatori volontari, di cui 238 abilitati al controllo del cinghiale, che devono necessariamente essere coordinati da personale pubblico come prevede la legge. Sono 177 i volontari abilitati al tiro notturno, che richiede particolari cautele: le persone effettivamente autorizzate alle attività di contenimento del cinghiale sono attualmente 228, di cui 146 nuovi addetti, 82 selecontrollori, 4 autorizzati alla gestione di gabbie e 6 autorizzati all'autodifesa. Nelle 220 operazioni di contenimento portate a termine sino a fine ottobre sono stati abbattuti 207 capi.

“Come Città metropolitana” sottolinea Azzarà “rinnoviamo con forza la richiesta alla Regione Piemonte di investire subito nelle assunzioni di agenti che poi destineremo alle indispensabili attività di coordinamento delle azioni concordate: come hanno ricordato anche le forze dell'ordine durante la riunione in Prefettura, le carenze di organico delle Province in questo delicato settore aprono un fronte grave: non vogliamo che si vada incontro ai danni sull'uomo che possono derivare da battute di caccia non controllate”.

La Città metropolitana ribadisce l'esigenza di



poter disporre con urgenza di un numero adeguato di agenti faunistico-ambientali ai quali affidare le azioni previste per legge. Al momento è stato istituito un nucleo di tre operatori dedicati a questo compito, su di un totale di tredici in servizio, dotati della strumentazione adatta per poter operare con tiri estremamente selettivi. Gli agenti possono operare anche in orario notturno, per arrecare il minor disturbo possibile alla restante fauna e massimizzare l'efficacia delle operazioni.

“È importante sottolineare” aggiunge Azzarà “che i nostri 13 agenti sul territorio dovrebbero in teoria effettuare il lavoro svolto dai 36 in servizio in occasione dell'entrata in vigore della riforma delle Province e dell'approvazione della Legge regionale 23 del 2015, grazie alla quale le competenze in ambito faunistico sono passate alla Regione Piemonte”. Se dalla Regione Piemonte non dovessero arrivare soluzioni urgenti in materia di personale dedicato, la Città metropolitana non esclude di avviare un confronto in Consiglio metropolitano per verificare se sia percorribile la strada della restituzione alla Regione stessa delle deleghe in questo settore. “Non vorremmo arrivare a questo gesto” conclude Azzarà “ma solo essere messi nelle condizioni di poter operare.

c.ga.

Il Tavolo sulla qualità dell'aria convocato all'Agenzia Mobilità Piemontese

Si svolgerà mercoledì 13 novembre la prossima seduta del Tavolo di coordinamento sulla qualità dell'aria. È stato convocato dalla consigliera delegata all'ambiente e qualità dell'aria della Città metropolitana Barbara Azzarà per le 9, presso la Sala Agnelli dell'Agenzia Mobilità Piemontese in corso Marconi 10 a Torino. La sede è stata decisa per evitare la sovrapposizione tra il Tavolo e l'Agenzia (la cui Assemblea regionale inizierà lo stesso giorno alle 10,30).

Sono stati convocati i sindaci e gli amministratori dei 33 Comuni che rientrano nel Protocollo: Alpignano, Beinasco, Borgaro, Cambiano, Candiolo, Carignano, Carmagnola, Caselle, Chieri, Chivasso, Collegno, Druento, Grugliasco, Ivrea, La Loggia, Leinì, Mappano, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pechetto, Pianezza, Pino Torinese, Rivalta di Torino, Rivoli, San

Mauro, Santena, Settimo, Torino, Trofarello, Venaria Reale, Vinovo e Volpiano. La convocazione comprende come sempre l'assessore all'ambiente della Regione Piemonte, Arpa e Anci Piemonte, l'Agenzia per la Mobilità Piemontese.

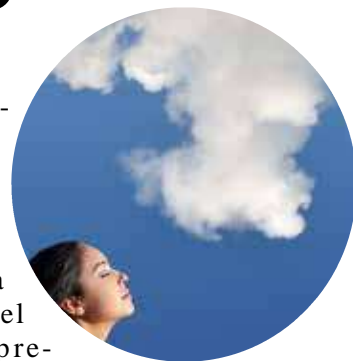
Nutrito l'ordine del giorno, che prevede la discussione sulle misure di incentivazione per il rinnovo del parco veicolare e di promozione della mobilità sostenibile; le azioni informative predisposte dalla Città metropolitana di Torino per l'inverno 2019/2020; le attività di comunicazione da intraprendere in previsione del blocco dei veicoli diesel Euro 4 che il protocollo padano prevede a partire dal 01/10/2020; quindi si tratteranno le problematiche emerse nel primo periodo di applicazione delle misure del protocollo padano, le azioni di controllo adottate dai Comuni e le attività di informazione e verifica sul corretto esercizio

degli impianti termici.

All'incontro si parlerà anche del ricorso presentato al Tar Piemonte da parte del Comitato Torino Respira sulle misure adottate in materia di risanamento della qualità dell'aria, le ordinanze sui blocchi alla circolazione nel caso del superamento dei limiti previsti dalle norme.

Il ricorso è stato presentato per richiedere l'annullamento delle delibere della Città metropolitana del 18 settembre e del Comune di Torino del 27 settembre in riferimento alle sole parti riguardanti le deroghe ai possessori di certificato Isee inferiore ai 14 mila euro e a favore dei cittadini over 70.

c.pr.



Avviati i corsi di formazione su sviluppo sostenibile e green economy

Sono iniziate martedì 5 e giovedì 7 novembre le prime azioni di formazione rivolte al mondo dei formatori sui temi dello sviluppo sostenibile e della green economy.

I primi docenti sono stati Luca Staricco del Politecnico di Torino e Ilaria Borri del CREA, il Consiglio per la ricerca di agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, il principale ente di ricerca italiano dedicato alle filiere agroalimentari.

Da Staricco docente associato del DIST-Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio, è stato sottolineato come una progettazione sostenibile si basi essenzialmente su una conoscenza dettagliata del contesto di interesse. Il territorio, nella sua accezione geografica, economica, sociale e culturale diventa pertanto il primo elemento da indagare per poter realmente conoscere quanto ci circonda. Un'indagine che deve avvalersi sia di fonti già esistenti, sia di un'attenta indagine sul campo, in grado di colmare dubbi e poter far emergere al meglio elementi di interesse.

Da Ilaria Borri, ricercatrice del CREA da 15 anni in materia di economia agraria, è stato affrontato il tema della ristorazione sostenibile, con aspetti dedicati a contabilità dell'azienda, sostenibilità economica, filiere agricole, settore biologico e diversi altri aspetti.

Il legame tra biodiversità, territorio, nutrizione e sostenibilità del sistema agro-



alimentare richiede un approccio conoscitivo di tipo multidisciplinare, dinamico e di sistema, che analizzi l'intera filiera, dalla produzione al consumo. Partendo da alcuni casi studio analizzati nell'ambito del progetto TERRAVITA ("Biodiversità, territorio e nutrizione: la sostenibilità dell'agroalimentare Italiano") vengono presentati gli aspetti di sostenibilità sociale e ambientale di prodotti locali con alto valore identitario e culturale.

"Sono incontri di formazione davvero di alto livello, ringrazio tutti coloro che stanno lavorando moltissimo per il successo di questo ciclo formativo su economia circolare ed ecoscuole" commenta con soddisfazione la consigliera metropolitana delegata all'ambiente Barbara Azzarà. Il piano di formazione rientra nel progetto di cooperazione transfrontaliera APPVer APPRENDERE PER PRODURRE VERDE, finanziato dal programma Italia-Francia ALCO-TRA, nel quale la Città metropolitana è protagonista con il ruolo di capofila.

Il calendario è molto intenso: 14 workshop e 7 visite tematiche, tutti gratuiti, riconosciuti ai fini dell'aggiornamento del personale docente della scuola, realizzati in collaborazione con Ires Piemonte, Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino e CREA.

L'iscrizione è obbligatoria ed è ancora possibile fino al 30 novembre.

c.ga.

Resba si presenta agli studenti del Politecnico



Comitato di pilotaggio del progetto Alcotra sulle dighe il 14 e 15 novembre

Il 14 e 15 novembre, Torino ospiterà il quarto Comitato di pilotaggio del progetto Alcotra Resba-Resilienza sugli sbarramenti, che si svolgerà presso il Politecnico (corso Duca degli Abruzzi, 24). La prima giornata sarà riservata ai soli partner e dedicata all'avanzamento del progetto. L'obiettivo del Comitato di pilo-

taggio è presentare quanto già realizzato dal mese di maggio 2019 al mese di ottobre 2019, ma anche confrontarsi sulle attività ancora da realizzare. La giornata del 15 novembre sarà invece dedicata alla presentazione del progetto al grande pubblico e, in particolare, agli studenti del Politecnico di Torino. Un'attività di formazio-

ne mirata agli ingegneri di domani, che ben si inquadra nelle linee guida dei progetti Alcotra secondo le quali è importante non affrontare la comunicazione e la formazione in modo generalista, ma mettendo a fuoco diverse livelli di interesse sulla base delle tipologie sociali e professionali dei cittadini.

a.vi.

Aula Magna Politecnico di Torino
Corso Duca degli Abruzzi 24
ore 21.00

STAR.t
TRANS
CELEBRATION
NIGHT
TORINO 23 NOVEMBRE 2019

CITTA' DI TORINO
TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

CON IL PATROCINIO DI

torino pride
coordinamento
del movimento LGBTQIA+ torinese

IN COLLABORAZIONE CON

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

POLITECNICO
DI TORINO


Europa accessibile, l'evento finale del progetto Erasmus+ a Palazzo Cisterna

Il progetto "I chose not to place 'dis' in my ability", partenariato strategico Erasmus plus, settore Educazione degli adulti, che ha coinvolto cinque organizzazioni provenienti da Italia, Turchia, Bosnia e Polonia, sta volgendo al termine.




Per l'occasione, Stranaidea s.c.s. Impresa sociale onlus organizza, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino, l'evento moltiplicatore finale dal titolo "Europa accessibile e opportunità di formazione per operatori e persone con disabilità" venerdì 15 novembre dalle 9 alle 13 nella sala Consiglieri di Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 12 -Torino), sede aulica di Città metropolitana di Torino.

Una mattinata in cui verrà raccontata l'esperienza di scambio delle buone prassi e di apprendimento degli educatori coinvolti, condividendo l'importanza e il valore delle opportunità europee di formazione nell'ambito dell'educazione degli adulti con disabilità e dell'inclusione sociale. Sarà un'occasione importante di scoperta dell'Europa accessibile e dei programmi rivolti a educatori, formatori e operatori sociali.

Dopo i saluti istituzionali, previsti alle 9,30, l'incontro procede con un intervento a cura dello Europe Direct Torino sulle opportunità europee e prosegue con i contributi di: Marco Fiorito di Stranaidea, "Scambio buone prassi e presentazione progetti



Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

I CHOOSE NOT TO PLACE "DIS" IN MY ABILITY
EVENTO MOLTIPLICATORE DEL PARTENARIATO STRATEGICO ERASMUS PLUS
N. 2017-1-TR01-KA204-045660 - SETTORE EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

EUROPA ACCESSIBILE
LE OPPORTUNITÀ DI FORMAZIONE
PER OPERATORI E PERSONE CON DISABILITÀ

15 novembre 2019
dalle 9:00 alle 13:00

Sala Consiglieri, Palazzo Cisterna
Via Maria Vittoria 12, Torino

PROGRAMMA

- 9:30 Saluti istituzionali
- 9:45 Europe Direct Torino: opportunità europee
- 10:15 Marco Fiorito, Stranaidea
Scambio buone prassi e presentazione progetto DIS
- 10:45 Settore Disabilità Stranaidea
Progetti europei: testimonianze
- 11:15 Coffee Break
a cura del servizio SER L'Orobilogio
- 11:30 Maria Pia Schiavone, Stranaidea
L'inclusione delle persone disabili nei progetti europei
- 12:00 Giovanni Calabrese, Comune di Torino
L'esperienza di InGenio
- 12:30 Dibattito e conclusioni

Iscrizioni e prenotazioni al seguente link:
<https://forms.gle/Kc3jPjdxtyU1kaiTA>

Per informazioni: europa@stranaidea.it - Tel. 011 3841531

europei", testimonianze a cura del Settore Disabilità Stranaidea- Progetto DIS; Maria Teresa Paleari; Maria Pia Schiavone di Stranaidea "L'inclusione delle persone disabili nei progetti eu-

ropei"; Giovanni Calabrese della Città di Torino, "L'esperienza di InGenio", la bottega d'arte e antichi mestieri che dal 2001 è una vetrina della Città.

a.ra.

ISCRIZIONI E PRENOTAZIONI AL LINK [HTTPS://FORMS.GLE/KC3JPDXTYU1KAITA](https://forms.gle/Kc3jPjdxtyU1kaiTA)
PER INFORMAZIONI: EUROPA@STRANAIDEA.IT, 011.3841531

Premiati i vincitori di Start Cup, imprenditori di domani



Giorno di premiazione, lo scorso 29 ottobre, per “Dove la tua idea diventa startup. Il concorso per gli imprenditori di domani”. La cerimonia si è svolta ad Alessandria nell’Aula magna del Dipartimento di Scienze e Innovazione tecnologica dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale. La manifestazione è stata organizzata da PNICube, la Business Plan Competition, nell’ambito del Premio Nazionale per l’innovazione, promossa dagli Atenei del territorio e gestita dai diversi incubatori d’impresa, I3P, 2i3T ed Enne3, con l’obiettivo di sostenere la nascita di nuove startup ad alto contenuto di conoscenza, diffondere la cultura dell’innovazione e promuovere lo sviluppo economico del territorio piemontese e valdostano. Una vera e propria competizione che ha individuato dieci progetti finalisti, selezionati tra più di 130 partecipanti, con un montepremi di oltre 60 mila euro.

I primi 6 progetti della graduatoria finale acquisiranno inoltre il diritto di partecipare all’edizione 2019 del Premio Nazionale per l’Innovazione (PNI), la “coppa dei campioni” tra i progetti di impresa vincitori delle 17 Start Cup regionali che si svolgerà a Catania alla fine di novembre. Oltre ai premi sono state assegnate menzioni speciali destinate al miglior progetto di “Pari Opportunità” e di “Innovazione Sociale”.

Ha partecipato all’organizzazione dell’evento anche la Città metropolitana di Torino oltre alle Regioni Piemonte e Valle d’Aosta, Politecnico e Universi-



tà degli Studi di Torino, l’Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, la Camera di commercio di Torino, il Comune di Torino, l’Università della Valle d’Aosta e gli sponsor privati Jacobacci & Partners, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Contamination Lab Torino, LINKS Foundation, Fondazione Michelin e UniCredit.

Il Rettore dell’Università del Piemonte Orientale, Gian Carlo Avanzi, ha portato in apertura i saluti a tutti i presenti e, dopo alcuni interventi, si è svolta la presentazione dei progetti seguita dalla premiazione con la consegna degli attestati.

La quindicesima edizione di Startcup ha visto salire sul palco gli autori dei seguenti progetti: Aquaseek Cleantech & energy, ARGO Industrial, BioMole Life Sciences, ClearBox AI ICT, Enermove Industrial, EvioBiotech Life Sciences, PROVITE Life Sciences, ReVideo Life Sciences, Usophy ICT e Wiraili ICT.

In conclusione il direttore di



stabilimento della Michelin di Spinetta Marengo ha svolto una relazione su “La fabbrica sostenibile: innovazione, responsabilità sociale e ambientale, competitività industriale”.

c.pr.

Nasce a Torino l'Accademia di Educazione Finanziaria

Per aiutare il cittadino a familiarizzare con i concetti dell'economia e della finanza

Anche se tu non ti occupi di finanza, la finanza si occupa di te": un avvertimento che suona un tantino minaccioso, ma che è realistico. L'Italia è purtroppo uno dei paesi europei in cui è più diffusa l'ignoranza totale sui meccanismi dell'economia e della finanza, sul funzionamento dei mercati delle merci e dei capitali, sui rischi e sulle opportunità collegati alle obbligazioni, ai fondi di investimento e agli strumenti derivati. L'economia, come la legge, non ammette ignoranza e lo sportellista di una banca non può da solo nei pochi minuti in cui incontra un cliente colmare una disinformazione parziale o totale.

Da anni persone e istituzioni meritorie sono impegnate in iniziative di educazione finanziaria dei cittadini, partendo dai bambini e ragazzi delle scuole dell'obbligo, ma il mare magnum dell'ignoranza in materia è ben lungi dall'essere prosciugato. Per questo a Torino è nata l'Accademia di Educazione Finanziaria, un'associazione senza scopo di lucro presentata ufficialmente il 30 ottobre scorso in una conferenza stampa nella sede della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Tra i soci fondatori il presidente Beppe Ghisolfi, giornalista, saggista, banchiere, ex vicepresidente dell'Associazione Bancaria Italiana e dell'associazione delle Casse di risparmio, attualmente vi-



cepresidente e tesoriere del Gruppo Europeo delle Casse di risparmio. Tra i soci fondatori anche Agostino Re Rebaudengo, presidente di Asja Ambiente Italia e membro del Consiglio generale di Confindustria. Direttore finanziario dell'Accademia è Sabrina Bosia, che vanta un'esperienza professionale in importanti realtà aziendali, collabora alla rivista "Banca Finanza", è autrice di numerose pubblicazioni giuridiche ed economiche e ha lanciato importanti progetti culturali e turistici tra cui luoghidilibri.it, madeintown.it e posalaroba.com.

Se la finanza è alla base del funzionamento delle nostre economie, anche di quella familiare, conoscerne i concetti, le dinamiche e le leggi di funzionamento è dunque fondamentale per poter compiere le giuste scelte. L'Accademia intende appunto contribuire a colmare

il vuoto educativo, collaborando con istituzioni, soggetti accademici e organizzazioni della società civile. La Città metropolitana di Torino ha in programma di sostenere le attività didattiche, che possono contare sin d'ora sul sito Internet www.accademiaef.org all'interno del quale un'intera sezione è dedicata al Vocabolario della Finanza elaborato da Beppe Ghisolfi, un utile compendio che illustra molti dei principali termini finanziari spiegati in modo chiaro e comprensibile: dall'austerità al credit crunch, dalla differenza tra deficit e debito pubblico

a quella tra inflazione e deflazione, passando per l'euro e i suoi punti di forza e di debolezza.

Secondo Ghisolfi, "economia finanziaria ed economia reale non sono mai state così tanto incrociate, nel loro rapporto di causa-effetto. Educare alla finanza equivale a educare a compiere in modo consapevole le nostre scelte di consumo e investimento. Tra gli scopi dell'Accademia c'è quello di rendere accessibile il linguaggio della finanza per meglio comprendere la realtà che ci circonda". "Acquisire un'educazione finanziaria può certamente aiutare a non sentirsi in balia di un sistema economico complesso, interdipendente e condizionato da flussi economici impossibili da controllare" commenta a sua volta Agostino Re Rebaudengo.

Michele Fassinotti

LYNX

PREMIO INTERNAZIONALE
D'ARTE CONTEMPORANEA



2019 4th EDITION

Torino

From 9/11/2019
To 23/11/2019

Vernissage
Saturday, November 9 - 18.00
MIT Museo Italia Arte
Corso Cairoli, 4

Opening times:
From Tuesday to
Saturday 15.30/19.30

Ajdovščina

From 30/11/2019
To 14/12/2019

Vernissage
Saturday, November 30 - 18.30
Lokarjeva Galerija
Prešernova ulica 15,
Ajdovščina, Slo

Opening times:
From Tuesday to
Saturday 15.00/19.00



ortprizes

ARTIST
Gallery

BIAFARIN
Artist Management

With contribution of:



con il patrocinio di

CONTEMPORARY
LYNX



tuttoqui

REGIONE
PIEMONTE

TORINO
METROPOLI
Città metropolitana di Torino

TIVARNELLART

CITTA' DI TORINO

info: associazioneilsestante@gmail.com
www.premiolynx.com
+39 3476091354 - 3896774508

Crowdfunding per il Museo del Carnevale di Champlas du Col

Anche i piemontesi che vivono e lavorano in pianura e nelle città possono dare una mano nella salvaguardia della cultura alpina occitana. A Sestriere il sostegno può essere più che mai concreto. Dal 30 ottobre al 9 dicembre è attiva sulla piattaforma di crowdfunding Eppela una campagna per raccogliere 10.000 euro dedicati all'allestimento del Museo del Carnevale di Champlas du Col. L'iniziativa è stata promossa dal Comune di Sestriere e dall'associazione fondiaria Champlas du Col e Janvier. Chi vorrà dare il proprio contributo per conservare nel tempo le antiche tradizioni del territorio potrà farlo sino alle 10 del 9 dicembre, quando scadrà il termine per la raccolta dei fondi.



A ogni contributo dedicato del progetto corrisponderà una ricompensa per il sostenitore sul tema del Carnevale: ingressi gratuiti al museo, tour escursur-

sionistici, gadget e sculture in legno personalizzate. Sarà possibile monitorare l'avanzamento della raccolta fondi sulle pagine Facebook e Instagram [museodelcarnevalechamplas](https://www.facebook.com/museodelcarnevalechamplas) e nell'area dedicata al Piemonte della piattaforma Eppela www.eppela.com/it/mentors/regionepiemonte.

Il link diretto per vedere un breve filmato descrittivo ed effettuare la propria donazione a favore del progetto è www.eppela.com/museodelcarnevale

UNACOMUNITÀ-EDIFENDELE PROPRIETRADIZIONICULTURALI

L'associazione fondiaria di Champlas du Col e Janvier si è costituita nel 2018 per conservare le tradizioni locali e valorizzare il territorio, ridando vita e memoria a un ritua-



le storico importante come il Carnevale. Il Museo sarà un luogo riconosciuto e utilizzato come spazio comune dalla comunità, radicato nel patrimonio culturale immateriale e materiale. Allo stesso tempo sarà uno spazio creativo e innovativo, che cercherà di far percepire al visitatore lo spirito di una festa in cui dominano elementi giocosi e fantasiosi. Per catturare e coinvolgere un pubblico internazionale sempre più digitalizzato si ipotizza di diffondere audio e video dedicati ai contenuti del museo in maniera accattivante e con un forte impatto visivo ed emotivo, utilizzando schermi touch screen, realtà virtuali e fumetti animati sul Carnevale di Champlas. Sono previsti anche laboratori manuali di creazione di maschere di carnevale, per attirare il pubblico



dei più piccoli e non solo. Il Comune di Sestriere crede nel progetto, puntando ad ampliare la sua offerta in direzione del turismo dolce, sostenibile e

verde, considerando le iniziative culturali come un fattore di sviluppo economico e di incentivo occupazionale in un'ottica di destagionalizzazione. L'amministrazione locale si occupa dell'allestimento museale, della comunicazione online e offline, della creazione di una rete di interscambio con altri ecomusei regionali, con il museo di Bard e con il Parco Alpi Cozie. L'associazione fondiaria di Champlas du Col e Janvier gestirà il museo in rappresentanza della comunità che possiede il ricco patrimonio di reperti materiali legati all'abbigliamento cerimoniale e di audiovisivi rievocativi delle edizioni passate del Carnevale.

m.fa.

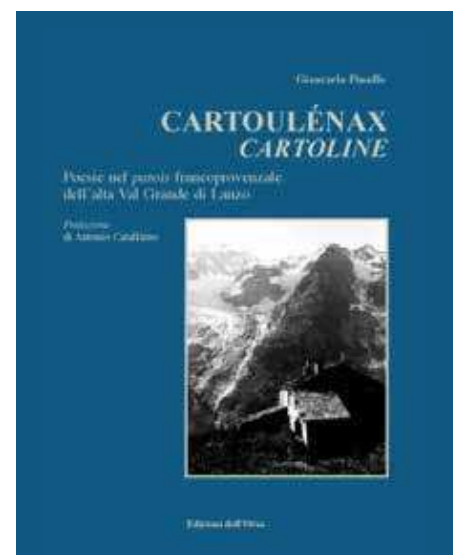
“Cartoulenax”, un volume di poesie in francoprovenzale

Frequentando da villeggiante per molti anni l'alta Valle di Lanzo, Giancarla Pinaffo ha avuto modo di apprezzare e poi di fare sua la lingua francoprovenzale nella versione parlata in quei luoghi. E proprio nella lingua “a nosta moda”, la Pinaffo ha scritto un libro di poesie intitolato “Cartoulenax-Cartoline” per le Edizioni dell'Orso di Alessandria, con la prefazione di Antonio Catalfamo, studioso di autori piemontesi e docente all'Università di Messina. “Cartoulenax” è stato donato dall'autrice alla Biblioteca del Consiglio regionale del Piemonte e alla Biblioteca storica della Città metropolitana “Giuseppe Grosso”.

“Ho ritenuto doveroso fare qualcosa per salvare questo antico linguaggio, visto che nel mondo pare scompaiano an-

nualmente alcune centinaia di lingue minori e soltanto parlate” sottolinea Giancarla Pinaffo.

c.be.



Biodiversi per natura nei parchi del Monte San Giorgio e del Monte Tre Denti-Freidour

Prosegono le iniziative per celebrare i quindici anni dall'istituzione dei parchi provinciali del Colle del Lys, del Monte San Giorgio, del Monte Tre Denti-Freidour, dello Stagno di Oulx e di Conca Cialancia. Gli eventi promossi dalla direzione Sistemi naturali della Città metropolitana di Torino sono curati dall'associazione Studio ArteNa.

Domenica 10 novembre l'appuntamento nel Parco del Monte San Giorgio è alle 9 in piazza San Vito a Piossasco, per l'escursione "Attraverso il tempo" sulle tracce della storia del territorio dal Medioevo a oggi, avvolti dalla natura e da paesaggi mozzafiato. Il rientro al punto di partenza è previsto per le 16. È anche previsto l'allestimento di stand informativi in piazza San Vito, a cura della direzione Sistemi naturali della Città metropolitana, del Comune di Piossasco, delle associazioni Amici del Parco, Corona Verde, Aib Cumiana, Aib Piossasco e della Proloco. L'attività per famiglie "Luce di lanterne per l'inverno" è in programma dalle 14,30 alle 17,30 al vivaio e nei sentieri del parco. L'attività hyke&fly dalla cima del monte San Giorgio sarà organizzata in collaborazione con l'Associazione di Volo Libero. La salita in cima al monte avverrà con i pulmini messi a disposizione dall'associazione.

Sempre domenica 10, per i 15 anni del parco del Monte Tre Denti-Freidour, in mattinata a Cumiana sono in programma una passeggiata in bicicletta e un trekking sui sentieri del parco e limitrofi, con brindisi finale intorno alle 12 nel centro del paese, dove la direzione Sistemi naturali della Città metropolitana allestirà un gazebo informativo per i cittadini.

Domenica 17 novembre, nell'ultima giornata della manifestazione "Tuttomele", l'escursione nel parco della Rocca di Cavour è intitolata "L'isola di Roccia". Il ritrovo è alle 9 al portale d'ingresso di Tuttomele in piazza Sforzini. L'escursione si conclude entro le 13 e ripercorre le origini leggendarie della Rocca e le sue particolarità geologiche.

Domenica 24 novembre l'escursione nel parco del Monte Tre Denti Freidour è intitolata "Alle falde del Freidour" e parte alle 9 dal piazzale del Municipio di Cumiana, per andare alla scoperta della Val Chisola e dei suoi rii, tra castagni, faggi e pini silvestri. In vetta al Freidour, se la giornata è limpida e assolata, lo sguardo spazia per decine di chilometri sulla pianura pinerolese e torinese.

Sabato 30 novembre l'escursione nella Riserva naturale dello Stagno di Oulx parte alle 9 dalla stazione ferroviaria, alla scoperta di un vero e proprio scrigno di biodiversità.

Sabato 28 dicembre l'ultima escursione del 2019 è nel parco del Colle del Lys ed è, neve permettendo, una ciaspolata sul Sentiero dei Colli fino al Colle della Portia, con partenza alle 9,30 dal Rifugio Colle del Lys e rientro entro le 16.

La quota di partecipazione alle escursioni è di 7 euro, tranne per quella nel parco della Rocca di Cavour, che ne costa 5.

Per informazioni: associazione Studio ArteNa, sito Internet www.studioartena.it, e-mail info@studioartena.it, telefono 392.2208674.

m.fa.



PER I DETTAGLI NATURALISTICI E GEOGRAFICI DELLE AREE PROTETTE DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
WWW.CITTA' METROPOLITANA TORINO.IT/CMS/FALUNA-FLORA-PARCHI/PARCHI-AREE-PROTETTE/AREE-NATURALI-PROTETTE

FESTA D'AUTUNNO 2019

SAPERI ANTICHI E AGRICOLTURA INNOVATIVA 4.0

Piazza XX Settembre

VIVI LE ASSOCIAZIONI PIOSSASCHESI

Presentazione delle proprie attività ed esposizione a cura di Alter82,
Com. Borgo San Giacomo, Area Sporting, Avulss, Iris, I Gattastri e CRI Piossasco

**FESTA PER I 15 ANNI DEI PARCHI MONTE SAN GIORGIO E MONTE 3
DENTI E FREIDOUR** a cura di Città Metropolitana di Torino, ArteNa, Amici del Monte
San Giorgio, A.I.B., Corona Verde di San Vito, Associazioni Parco Tre Denti Freidour

MUSEO ETNOGRAFICO 'L RÜBAT

Esposizione e attività su oggetti, usi e
costumi della vita contadina

Piazza Pertini

GLI ANIMALI DELLA FATTORIA

Esposizione con animali della fattoria. Sarà
possibile per i bimbi fare un giro sul cavallo e
sull'asino, assistere alla mungitura e alla
trasformazione del latte in tomini

ESPOSIZIONE DI MODELLINI MACCHINARI AGRICOLI

ESPOSIZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL TERRITORIO

PREMIAZIONE ED ESPOSIZIONE PER LE VIE DEL CENTRO DEGLI SPAVENTA RIFIUTI REALIZZATI DALLE SCUOLE

Piazza San Vito

TREKKING ATTRAVERSO IL TEMPO su prenotazione

11 NOVEMBRE

ore 9:00-19:00
FIERA MERCATO DI SAN
MARTINO PER LE VIE DEL
CENTRO

24 NOVEMBRE

ore 10:00
MESSA DI RINGRAZIAMENTO
DEGLI ALLEVATORI E
AGRICOLTORI
Chiesa SS Apostoli

8 NOVEMBRE

Cena d'Autunno
sotto la tensostruttura in
P.zza Primo Levi
ore 21:00

9 NOVEMBRE

Ore 18:00 Consegna Costituzione ai
ragazzi neo-diciottenni a seguire concerto
del Complesso Bandistico Musicale di Piossasco
Dalle 19:00 Serata Fast Food per i giovani
Concerto VOYAGER: La Fabbrica del Suono
Tributo a Gigi D'Agostino + DJ DAVID

Piazza Primo Levi

ESPOSIZIONE TRATTORI ANTICHI E MODERNI

TREBBIATURA DEL GRANOTURCO Due dimostrazioni - ore 10:00 e 15:00

PRANZO DEL GRAN BOLLITO Ritrovo ore 12:00 - Tensostruttura prenotazione entro il 7 Novembre

CIBO PER TUTTI I GUSTI dalle 09:00 alle 17:00

FRITTELLE E ZABAJONE - a cura di Proloco
CALDARROSTE E CRÊPES - a cura di Avis
GOFRI - a cura di Ass. Comm. C. Storico
ARANCINI - a cura di Ass. Siciliani
ORECCHIETTE - a cura di Ass. Lucana Bulfaro
VIN BRÛLE - a cura di A.I.B

UNA POLENTA PER SAN FRANCESCO

Polenta, spezzatino e salsiccia
Il ricavato andrà a favore della
ristrutturazione della
Chiesa San Francesco

AppleRun da record a Cavour: vincono Sammy Kipngetich e Martina Merlo

Grande partecipazione di atleti e pubblico e prestazioni culminate con i record della manifestazione: il 1° novembre a Cavour la tredicesima edizione dell'AppleRun si è conclusa con grandi soddisfazioni per gli organizzatori. Oltre mille persone si sono trovate nella piazza del Peso, luogo di partenza e arrivo della 10 km patrocinata dalla Città metropolitana e disegnata su un percorso pianeggiante e veloce tra il centro abitato e le strade della campagna. Nella gara maschile a tagliare il traguardo per primo è stato Sammy Kipngetich, ventottenne keniano dell'Atletica Saluzzo, con il tempo di 29',37", primato della manifestazione. Tempo da record anche per l'azzurra Martina Merlo, classe 1993 tesserata per l'Aeronautica Militare, che ha vinto in 33',39". I record precedenti appartenevano a Abdelmjid Ed Derraz (30',17" nel 2017) e Sara Brogiato (34',19" nel 2016). Kipngetich ha preceduto sul podio il burundese Jean Marie Vianey Niyomukiza e il giovane torinese Francesco Breusa, classe 1998 e portacolori del CUS Torino. Alle spalle di Martina Merlo si sono invece piazzate la keniana Vivian Jerop Kemboi dell'Atletica Castello e Gloria Barale del CUS Torino. Nella prova maschile i due atleti africani hanno forzato il ritmo fin dall'inizio. Con loro Breusa, argento nei 5000 e nei 10 km su strada ai Campionati Italia-



ni Promesse di quest'anno, che intorno al quarto chilometro ha iniziato a perdere un po' di terreno mantenendosi però saldamente in terza posizione. Kipngetich è transitato al termine del primo giro (la corsa si è sviluppata su un circuito da 5 km da ripetere due volte) con un leggero vantaggio su Niyomukiza, incrementando il margine gradualmente fino all'arrivo. In campo femminile Vivian Jerop Kemboi è partita in testa, senza però staccare Martina Merlo, che già prima di

metà gara si è portata al primo posto senza più abbandonarlo. L'azzurra, campionessa italiana assoluta di cross nel 2018 e in nazionale agli Europei di Berlino del 2018 nei 3000 siepi, ha spinto fino al traguardo, cogliendo il record personale sulla distanza.

A completare la festa di sport a Cavour è stata la corsa-camminata di 5 km non competitiva e aperta a tutti gli appassionati di podismo, fitwalking e nordic walking. Tutti i partecipanti, come da tradizione, hanno ritirato 5 kg di mele insieme al pacco gara. È questa la particolarità dell'AppleRun, organizzata a ridosso di Tuttomele, che aprirà i battenti sabato 9 novembre e sarà visitabile sino a domenica 17.



m.fa.



PER SAPERNE DI PIÙ: WWW.TUTTOMELE.INFO

Il progetto V.A.L.E. approda a Tuttomele il 12 novembre

Sarà illustrato all'appuntamento di "Mela dolce mela"

Il progetto V.A.L.E. (valore all'esperienza) Alcotra entra di diritto a far parte del ricco calendario di Tuttomele a Cavour. Il 12 novembre con inizio alle 17, nel salone comunale di piazza Sforzini, la Scuola Malva Arnaldi di Bibiana gestirà l'evento "Mela dolce mela", libera degustazione di gelati e specialità dolciarie nell'ambito del quale verrà presentato il progetto V.A.L.E.

Il progetto è da poco entrato nella fase finale delle sue attività. È inserito nel programma europeo di finanziamento Interreg ALCOTRA, un programma di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia. L'autorità di gestione è la Regione Auvergne Rhone-Alpes per il progetto presentato sull'Asse prioritario 4 "Inclusione sociale e cittadinanza eu-

ropea", con l'obiettivo specifico 4.2 Istruzione e Formazione di aumentare l'offerta educativa e formativa e le competenze professionali transfrontaliere. Il tutto legato al tema della valorizzazione del territorio e delle specificità locali.

Ha lo scopo di migliorare l'offerta educativa e formativa, nonché le competenze professionali proprio nei settori della pasticceria e gelateria con l'intento di favorire l'occupazione per giovani e adulti del territorio transfrontaliero interessati a queste attività. La conclusione del progetto, il cui iter è iniziato nel 2017, è fissata per il prossimo anno.

L'ingresso a "Mela dolce mela" è gratuito, ma è gradita la prenotazione.

c.pr.



INFO@PROFESSORICAVOUR.FROCAVOUR.INFO - 021.68194

Non solo asparago: a Santena l'autunno porta con sé la Sagra della zucca

La Sagra della zucca di Santena è giunta alla quinta edizione ed è in programma da venerdì 15 a domenica 17 novembre. L'evento, patrocinato dalla Città metropolitana, valorizza anche nei mesi autunnali un territorio che in primavera fa invece notizia per la Sagra dell'asparago, a dimostrazione che in ogni periodo dell'anno Santena sa offrire prodotti genuini ai consumatori attenti alle tradizioni e a quegli alimenti a torto giudicati poveri, che un tempo erano alla base della dieta quotidiana e che hanno un valore nutritivo e dietetico importante. Valorizzate da cuochi esperti, le zucche arrivano sulle tavole del Palazucca, una tensostruttura allestita nella piazza principale di Santena, a cui fanno da contorno le bancarelle dei coltivatori, degli artigiani e degli hobbisti, i Castagnari di Villar Focchiardo, le serate dedicate al ballo liscio e quelle dedicate alla musica delle discoband. Il Palazucca aprirà i battenti venerdì 15 novembre alle 19,30 per la cena inaugurale, seguita dalla serata danzante con l'orchestra di liscio "I Roeri". Sabato 16 il Palazucca aprirà alle 12,30 per il pranzo e alle 19,30 per la cena, mentre nel pomeriggio sono in programma un'esposizione di quadri, intrattenimenti per bambini e dimostrazioni degli antichi mestieri. Lo spettacolo musicale sarà proposto alle 22 dalle party-band Non Plus Ultra.



Domenica 17 sin dalle prime ore del mattino saranno allestiti il mercatino artigianale e dei prodotti agroalimentari ed enogastronomici, gli stand delle associazioni santenesi, dei castagnari di Villarfocchiardo e degli scultori della Val di Susa. L'associazione ArteS proporrà una mostra e saranno possibili le visite guidate nei luoghi cavouriani, a cura dell'associazione Amici di Cavour. Alle 11 si terrà la presentazione del romanzo "Gradiente Viola" di Flavio Vasile, mentre alle 12 sarà tagliato il nastro inaugurale della Sagra, alla presenza delle autorità santenesi e delle rappresentanze dei paesi vicini. Dopo il pranzo al Palazucca, nel pomeriggio si terranno dimostrazioni di tango e di pizzica e attività per l'intrattenimento di grandi e piccini. La cena e la serata danzante con l'orchestra di liscio di Sonia de Castelli concluderanno il programma della manifestazione.

m.fa.



FOTO E INFO: WWW.ROSSOSANTENA.IT